

REGIONE PIEMONTE
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO



COMUNE DI CAVAGNOLO
PIANO COMUNALE DI
PROTEZIONE CIVILE

Aggiornamento 2020

Allegato 1
**ELEMENTI CARATTERIZZANTI
DEL TERRITORIO COMUNALE**



STUDIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE
ALBERTO BRASSO ARCHITETTO

COMUNE DI CAVAGNOLO
PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
Allegato 1 – Elementi caratterizzanti
del territorio comunale

Data: Marzo 2020

Redazione: *Studio Alberto Brasso Architetto*

Responsabile di progetto: *Dott. Arch. Alberto Brasso*

Copyright © 2020 – Studio Alberto Brasso Architetto - Torino



Indice

1	ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL TERRITORIO COMUNALE	4
1.1	RETE IDROGRAFICA E RISORSE IDRICHE	6
1.2	DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI	10
1.3	EDIFICI RILEVANTI	12
1.4	TESSUTO ECONOMICO	13
1.5	ENTI GESTORI	14
1.6	RISORSE TECNICHE, LOGISTICHE ED OPERATIVE	15



1 ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL TERRITORIO COMUNALE

In questo allegato sono riassunti i principali elementi caratterizzanti il territorio comunale di Cavagnolo dal punto di vista geografico e fisico, nonché per ciò che riguarda le risorse infrastrutturali, logistiche ed operative, la cui presenza sull'area oggetto di studio è derivata dall'analisi territoriale e dalla relativa compilazione delle **“Schede di rilevamento dei dati di interesse per la protezione civile a livello comunale”**.

In particolare, nei paragrafi seguenti del presente documento sono riportati e descritti gli elementi territoriali caratterizzanti dell'area di studio suddivisi nelle categorie di seguito individuate:

- **rete idrografica e risorse idriche**

in cui sono riportati gli elementi principali della rete dei corsi d'acqua e degli invasi presenti, nonché l'esistenza di risorse idriche quali pozzi, sorgenti, vasche, serbatoi ed idranti ad uso del sistema di protezione civile a livello locale in caso di emergenza;

- **dotazioni infrastrutturali**

in cui trovano descrizione la rete stradale principale (strade statali, provinciali, autostrade, primarie strade comunali) e la eventuale rete ferroviaria, nonché i loro elementi caratterizzanti, quali gallerie, ponti, viadotti;

- **edifici rilevanti presenti sul territorio comunale**

in cui trovano descrizione tutti gli immobili che possono entrare a far parte della categoria dei “bersagli” e/o delle “risorse” di protezione civile a livello comunale, quali ad esempio gli edifici municipali, le scuole, le strutture socio-sanitarie ed assistenziali, le farmacie, le stazioni e gli impianti di trasporto pubblico, i cimiteri, gli edifici di culto, i beni storico-culturali, le strutture ricettive, gli impianti sportivi, nonché gli edifici a servizio ed uso pubblico;

- **tessuto economico**

in cui sono riportati i principali soggetti economici che hanno rilevanza per le problematiche di protezione civile, quali gli impianti produttivi industriali, le aziende agricole e gli allevamenti zootecnici, nonché i pubblici esercizi, i distributori di carburante e quella parte di attività commerciali ed artigianali che possono rappresentare un'importante risorsa a livello locale in caso di emergenza;

- **enti gestori**

in cui sono censite le informazioni generali relativi ai soggetti che, a livello locale, risultano responsabili delle attività di gestione delle reti tecnologiche, nonché del trasporto pubblico e delle reti di viabilità sovra-comunale;

- **risorse tecniche, logistiche ed operative**

in cui sono riportate tutte le strutture operative locali territorialmente competenti (forze dell'ordine, enti di soccorso tecnico e sanitario), nonché le organizzazioni di volontariato locale



operanti in materia di protezione civile: per questi soggetti sono anche censite le loro dotazioni di materiali e mezzi di intervento, nonché i relativi depositi.

Per ciascuna categoria sono riportate nei paragrafi successivi alcune brevi descrizioni, nonché il riferimento alla relativa cartella descrittiva contenuta nelle ***Schede di rilevamento dei dati di interesse per la protezione civile a livello comunale***, a cui si rimanda in ogni caso per la consultazione dei dati analitici di dettaglio.

In caso di localizzazione cartografica degli elementi censiti, viene riportato anche il riferimento ai layer che possono essere consultati nel servizio **"MyGoogleProtCiv"** relativo al Piano e consultabile on-line mediante la piattaforma "Google Earth".



1.1 RETE IDROGRAFICA E RISORSE IDRICHE

La rete idrografica del territorio comunale di Cavagnolo risulta avere una conformazione molto varia, non certo riportabile a quella tipica dei territori vallivi, caratterizzata dalla presenza di un corso d'acqua principale e dei relativi affluenti che scendono dai versanti. In questo caso, invece, la rete idrografica segue la duplice conformazione del territorio di Cavagnolo, cioè presentando una zona pianeggiante caratterizzata dalla presenza del Fiume Po, ed una zona collinosa che si sviluppa a sud del Fiume che risulta caratterizzata da innumerevoli piccole vallate collinari solcate da altrettanto numerosi corsi d'acqua, la maggior parte dei quali sono per lo più non classificabili in quanto collegati per lo più alle precipitazioni meteorologiche.

Il corso d'acqua principale, il Fiume Po, attraversa da ovest ad est tutta la parte nord del territorio comunale di Cavagnolo, segnando il suo confine settentrionale con il Comune di Verolengo a nord (anche su una ristretta punta di territorio comunale di Cavagnolo oltrepassa il fiume e si conficca come una spina in quello di Verolengo, nelle vicinanze della Frazione Borgo Revel). Il suo andamento, che si sviluppa e si allarga nella ampie distese pianeggianti della pianura alluvionale, è caratterizzato dalla assenza quasi totale di elementi antropici: infatti, l'ampia area spondale risulta area agricola o di cava e, pertanto, gli unici segni della presenza umana sono proprio relativi a queste attività.

Sul territorio comunale di Cavagnolo non sono presenti infrastrutture di attraversamento del Po e neppure elementi di protezione spondale: una situazione molto diversa rispetto a quella che si può trovare solo pochi chilometri a valle, nel territorio di Verrua Savoia, in cui gli elementi principali sono rappresentati dal ponte che collega le due sponde del Fiume stesso, nonché gli argini a protezione degli abitati su entrambe le sponde.

Il territorio cavagnolese, invece, rimane ancora oggi abbastanza incontaminato e caratterizzato dalla presenza di elementi naturalistici ed ambientali di un certo interesse. Tra questi, sicuramente possiamo citare il cosiddetto "Lago degli Aironi", situato all'interno dell'area di riserva naturalistica del Parco del Po Torinese, è il maggiore lago dell'area spondale del Po in questa zona. Il lago si estende per buona parte della sua superficie sul Comune di Brusasco, mentre la restante parte è sul territorio di Cavagnolo. Il lago, in origine di modeste dimensioni (meno di un decimo dell'estensione attuale), deve la sua attuale superficie al lavoro di estrazione eseguita dalla cava Buschini ed alle ultime esondazioni del fiume Po. A seguito infatti delle ultime alluvioni il lago ha attinto dal vicino fiume la maggior parte delle sue acque e delle specie ittiche presenti ora al suo interno. Benché posseda una sua autonoma sorgente, buona parte delle sue acque sono in stretto collegamento con il fiume Po, tramite sorgenti sotterranee, e quindi il lago risente della variazione di portata del fiume. La profondità media del lago è di circa 2 metri, con punte di massima di 3,5 metri.



La rete idrografica secondaria del territorio del Comune di Cavagnolo è costituita, come detto precedentemente, da numerosi corsi d'acqua, che trovano origine sui diversi versanti collinari che caratterizzano la parte centrale del territorio. Tutti questi corsi d'acqua sono contraddistinti da una limitata lunghezza e da un regime torrentizio, generalmente di bassa portata (spesso addirittura nulla) durante la maggior parte dell'anno, ma che possono essere soggetti ad ingrossamenti e piene di interessante portata in caso di piogge intense, anche di breve durata. Tra questi si distinguono comunque, per importanza e per caratteristiche idrauliche più definite e compiute, i seguenti corsi d'acqua:

- Torrente Trincavenna;
- Rio Santa Fede;
- Rio Valentino.

Il corso del Torrente Trincavenna costituisce per un lungo tratto il confine orientale del territorio comunale,; il torrente corre da sud a nord, attraversando gli abitati principali di Cavagnolo e Brusasco. Possiede una caratteristica dinamica torrentizia, soggetta a possibili ingrossamenti in caso di piogge prolungate: i punti più



critici del Trincavenna sono quelli in sinistra idrografica all'altezza del Ponte per Brusasco ove un'estesa area urbanizzata in area di pertinenza torrentizia può essere esondata con tempo di ritorno ventennale. Tale punto critico è certamente influenzato dalla confluenza che si trova poco più a monte tra il Trincavenna con il Rio Santa Fede, punto in cui le acque dei due corsi d'acqua vengono a sommarsi ed incanalarsi lungo gli stretti argini che caratterizzano il passaggio del Torrente in mezzo agli abitati. La zona, pertanto, si segnala come una delle più preoccupanti per Cavagnolo in caso di eventi idraulico-alluvionali.

Il Rio Santa Fede, invece, scorre con andamento curvilineo in direzione ovest-est nella valle omonima, senza particolari problematiche di esondazione, che non causano in genere interruzioni alla viabilità stradale né allagamenti di nuclei abitati: di norma, il rio trova ampi spazi di laminazione naturale lungo il suo corso, soprattutto in aree a destinazione agricola.

Il Rio Valentino, che scende con direzione sud-nord passando nelle vicinanze della Frazione omonima, è generalmente assimilato al Rio Santa Fede, dal momento che i due rii non posseggono soluzione di continuità e risultano uno il prolungamento naturale dell'altro. Il Rio Santa Fede, infatti, nasce dalla confluenza del Rio Valentino con il Rio San Lorenzo, posta a poche centinaia di metri in linea d'aria dall'Abbazia omonima. Anche il Rio Valentino non presenta particolari caratteri di pericolosità, fatti salvi i punti di attraversamento della viabilità principale e i punti di confluenza con gli altri rii.

Il reticolo idrografico minore presente sul territorio del Comune di Cavagnolo è invece costituito da alcuni piccoli corsi d'acqua individuabili lungo i pendii collinari del territorio, spesso di carattere temporaneo e collegati a fenomeni meteorologici: i principali sono il Rio San Lorenzo, il Rio Novarese, il Rio Praie ed il Rio Fontana. Sono inoltre presenti sul territorio comunale altri numerosi rii minori, il cui significato idrologico e geomorfologico è molto limitato: si tratta di impluvi naturali ad attività essenzialmente temporanea, per cui per la maggior parte dell'anno risultano completamente secchi, impostati lungo i fondovalle secondari dell'area collinare e nelle cui testate si possono molto spesso presentare evidenti fenomeni di erosione rimontante. Alcuni di essi si distinguono comunque per la discreta ampiezza del loro bacino idrografico e per una certa attività in occasione di fenomeni di piogge intense o prolungate; in particolare, tra questi si segnala il Rio Fontana, che corre lungo la fascia di confine con il Comune di Monteu da Po per poi attraversare la linea ferroviaria e la S.P. 590 ad ovest della Frazione Casa Ostino.

Per quanto riguarda le risorse idriche, non sono stati individuati elementi particolarmente utili in caso di intervento in emergenza: in dettaglio, è stata solamente censita una vasca di accumulo localizzata in Frazione Scallaro, nella parte sud-est del territorio comunale, che può essere utilizzata anche come risorsa utile nel caso di incendi boschivi nella zona.

Nell'analisi territoriale del Piano Comunale di Protezione Civile sono state censite e localizzate le bocchette della rete idranti, la maggior parte delle quali fanno parte della storica rete idrica comunale, hanno tipologia a pozzetto e sono localizzati in tutto il territorio comunale. All'interno del presente Piano risulta disponibile una Scheda (2.5 Idranti) che può essere utilizzata dal C.O.C. per la verifica periodica della funzionalità di tali



risorse idriche, nonchè per la loro una precisa localizzazione, al fine del censimento aggiornato delle caratteristiche e della loro disponibilità effettiva in caso di emergenza.

Per ulteriori informazioni in merito alla presenza degli elementi della rete idrografica e delle risorse idriche sul territorio del Comune di Cavagnolo si rimanda alle **“Schede di rilevamento dei dati di interesse per la protezione civile a livello comunale”** del presente Piano, in particolare alle **Schede n.2** denominate **“Idrografia e Risorse Idriche”**.

Inoltre, per agevolare la loro localizzazione sul territorio comunale delle risorse sopra citate, si faccia riferimento al layer **“Risorse idriche comunali”** degli elementi georiferiti del presente Piano e disponibili tramite il servizio di consultazione geografico on-line denominato **“MyGoogleProtCiv”**.



1.2 DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI

Per quanto riguarda le infrastrutture di viabilità principale, il territorio di Cavagnolo risulta essere attraversato dalle seguenti direttrici di traffico veicolare:

- la S.P. 107 di Brusasco;
- la S.P. 590 della Val Cerrina.

Quest'ultima rappresenta l'arteria principale della viabilità comunale, dal momento che attraversa praticamente tutto il territorio comunale da nord-ovest (da Località Piana) fino a sud-est (Località Mogol di Brusasco).

La S.P.590 è una strada storica della Regione, in quanto da ex strada statale, collega tutti i Comuni che si allungano lungo la sponda destra orografica del Fiume Po, da Torino fino a Cavagnolo, per poi svoltare bruscamente verso sud fino a toccare le Province di Asti ed Alessandria, lungo il territorio della Val Cerrina (da cui il nome della strada stessa).

Inoltre, Cavagnolo è attraversata anche dalla S.P. 107 di Brusasco (che interessa il territorio comunale occidentale solo per pochi decine di metri, partendo dal Concentrico del paese nell'intersezione con la S.P. 590 la fino al confine con Brusasco: la strada però è molto importante per la viabilità intercomunale in quanto il suo percorso si snoda per alcuni chilometri verso nord fino al confine con il territorio di Crescentino e si collega con il territorio della Provincia di Vercelli e di Torino oltre il Fiume Po mediante l'importante ponte che rappresenta l'unico punto di attraversamento dell'area).

Questo reticolo di strade principali è poi ovviamente completato, oltre che dalle numerose strade comunali, anche da alcune tratte di strade di livello provinciale che portano nelle frazioni abitate di cui è composto il Comune. Segnaliamo quindi la S.P. 106 di Scallaro, che partendo da Via Colombo collega Via IV Novembre alle località di Casa Mosso, Montechiaro, Casa Porte e Scallaro, e la S.P. 108 di Cavagnolo che partendo sempre da Via Colombo (S.P. 590) percorre la valle dell'Abbazia attraversando la parte bassa di Casa Mosso, le frazioni Montechiaro, Santa Fede e Valentino, per poi arrivare ai confini della Provincia di Asti. Entrambe le provinciali hanno un carattere prettamente locale, e sono percorse da bassi flussi veicolari con spostamenti che interessano soprattutto gli abitanti delle frazioni: unica eccezione il tratto che dal Concentrico porta fino all'Abbazia di Santa Fede, luogo di pellegrinaggio e di interesse turistico.

Per quanto riguarda le infrastrutture di livello sovra comunale che interessano l'area di studio, si segnala che non sono presenti linee ferroviarie in esercizio, mentre è ancora ben visibile il tracciato della linea Chivasso-Asti, rimasta in funzione fino al settembre 2011. Elementi ancora ben riconoscibili della vecchia linea sono sicuramente l'edificio della ex stazione, oggi adibita a sede di associazioni locali, con tutti gli apparati di linea ed il sedime ferroviario, nonché alcuni notevoli viadotti verso la zona sud del territorio comunale in direzione Brozolo. Per quanto riguarda il trasporto ferroviario, la stazione più vicina ancora operativa risulta essere quella di Crescentino,



Sul territorio comunale non sono presenti altre infrastrutture viarie di interesse sovra comunale come autostrade o superstrade: la rete autostradale è raggiungibile mediante i caselli di Rondissone e Borgo d'Ale sulla A4 Torino-Milano, che risulta anche collegata mediante il raccordo autostradale di Verolengo.

Per quanto riguarda gli elementi caratterizzanti le infrastrutture viarie sopra descritte, sul territorio di Cavagnolo sono presenti diversi ponti, sottopassi ed attraversamenti, proprio a causa della caratteristiche del territorio descritta nel precedente capitolo. Pertanto, nella stesura del Piano sono stati presi in considerazione quelle strutture di attraversamento la cui localizzazione e la cui rilevanza risulta importante ai fini di protezione civile. I ponti principali presenti sul territorio comunale di Cavagnolo che sono stati censiti nelle Schede sono una decina, ma i più rilevanti ai fini del presente Piano sono quelli che interessano i corsi d'acqua principali e cioè che attraversano il Torrente Trincavenna e il Rio Santa Fedè:

- il primo in corrispondenza della S.P. 107, che collega i due Comuni di Brusasco e Cavagnolo;
- in corrispondenza della diramazione della S.P. 590 verso il Villaggio Maddalena;
- gli altri in relazione al corso del Rio Santa Fedè, soprattutto quello della S.P. 108 nelle vicinanze dell'abbazia.

Questi attraversamenti risultano di notevole interesse per la viabilità generale, sia a livello locale che a livello intercomunale, in quanto soprattutto il primo mette in relazione il territorio di Cavagnolo con le zone del Torinese e del Vercellese a nord del Po e servendo un territorio molto vasto a sud del Fiume che interessa in parte la Provincia di Torino, e più in generale quelle Asti ed Alessandria.

Per quanto riguarda viadotti e sottopassi si segnala la loro presenza sul territorio comunale in riferimento alla citata linea ferroviaria Chivasso-Asti, mentre invece non sono presenti gallerie.

Per ulteriori informazioni in merito alla presenza degli elementi della rete infrastrutturale sul territorio del Comune di Cavagnolo si rimanda alle **“Schede di rilevamento dei dati di interesse per la protezione civile a livello comunale”** del presente Piano, in particolare alle **Schede n.3** denominate **“Viabilità”**.

Inoltre, per agevolare la loro localizzazione sul territorio comunale delle risorse sopra citate, si faccia riferimento al layer **“Viabilità”** degli elementi georiferiti del presente Piano e disponibili tramite il servizio di consultazione geografico on-line denominato **“MyGoogleProtCiv”**.



1.3 EDIFICI RILEVANTI

Sono abbastanza numerosi i luoghi e gli edifici di interesse del Comune di Cavagnolo che sono stati censiti nell'attività di redazione delle **“Schede di rilevamento dei dati di interesse per la protezione civile a livello comunale”** del presente Piano, in particolare alle **Schede n.4** denominate **“Edifici rilevanti”**.

Inoltre, per agevolare la loro localizzazione sul territorio comunale delle risorse sopra citate, si faccia riferimento al layer **“Edifici rilevanti”** degli elementi georiferiti del presente Piano e disponibili tramite il servizio di consultazione geografico on-line denominato **“MyGoogleProtCiv”**.

In questi layer trovano descrizione tutti gli immobili di carattere rimarchevole non solo per la protezione civile ma anche per la vita sociale della popolazione residente: tali edifici, che possono entrare a far parte della categoria dei **“bersagli”** e/o delle **“risorse”** di protezione civile a livello comunale, sono ad esempio gli edifici di proprietà municipale, le scuole, le strutture socio-sanitarie ed assistenziali, le farmacie, le stazioni e gli impianti di trasporto pubblico, i cimiteri, gli edifici di culto, i beni storico-culturali, le strutture ricettive, gli impianti sportivi, nonché gli edifici a servizio ed uso pubblico.

Dall'analisi svolta sul campo, si evidenzia come in generale il Comune di Cavagnolo, nonostante le sue contenute dimensioni, sia caratterizzato da una buona dotazione di strutture e di edifici di uso pubblico, che risultano soddisfacenti per la distribuzione dei servizi alla cittadinanza in ambito locale.

Infatti, sono presenti nel Concentrico i servizi per l'educazione primaria (con l'edificio della scuola materna ed elementare), con l'annessa biblioteca e la Sala Polivalente, la banca e l'ufficio postale; i servizi socio-sanitari sono garantiti dalla presenza di due ambulatori medici, e da una struttura sanitaria specializzata per la lungodegenza e per l'accoglienza ed il ricovero delle persone anziane. Molto rinomati sono gli impianti sportivi con spazi ed attrezzature specifiche dedicate al calcio, alle bocce e ad altri numerosi sport di squadra, che trovano nel campo sportivo e nella palestra comunale ampi spazi per le loro attività.

Numerosi sono anche i servizi a carattere turistico-ricettivo, viste le ottime propensioni del territorio al turismo naturalistico ed enogastronomico, per i quali si segnala la presenza di diversi bed & breakfast ed agriturismi, ed alla disponibilità di spazi e strutture per eventi, matrimoni e feste private.

I servizi legati alla sicurezza del territorio e dei cittadini sono garantiti dalla presenza nell'ambito comunale della locale stazione dei Carabinieri, delle delegazioni di Croce Rossa e Croce Verde, mentre i Vigili del Fuoco sono localizzati in Comuni limitrofi.

Il territorio di Cavagnolo è anche caratterizzato dalla presenza del suo monumento simbolo, l'Abbazia benedettina di Santa Fede, posto sulle pendici collinari che caratterizzano la piccola valle omonima, luogo di pace e di raccoglimento, che attira grazie alle sue importanti vestigia un gran numero di turisti e pellegrini.

Per ulteriori informazioni in merito alla presenza di edifici rilevanti sul territorio del Comune di Cavagnolo si rimanda, oltre che alla già citata cartografia, alle **“Schede di rilevamento dei dati di interesse per la protezione civile a livello comunale”** del presente Piano, in particolare alle **Schede n.4** denominate **“Edifici rilevanti”**.



1.4 TESSUTO ECONOMICO

L'analisi ricognitiva sul territorio oggetto di studio ha messo in evidenza una tendenziale composizione del tessuto economico locale caratterizzato dalla presenza di pochi operatori, sia di tipo industriale e produttivo, che artigianale e commerciale.

Benchè la posizione del Comune sia centrale rispetto alle principali vie di comunicazione, l'assenza di grandi aree destinate alla produzione industriale ed artigianale, rendono questo territorio non particolarmente attraente per gli insediamenti produttivi e per la piccola e media imprenditoria.

Le attività più presenti sono quindi quelle commerciali prevalentemente di carattere locale (con la presenza anche della media distribuzione) che sono sufficienti a soddisfare i principali bisogni della popolazione locale ed anche dei paesi limitrofi.

Sono invece molto presenti le attività agricole, quelle per l'allevamento del bestiame e per produzione zootecnica, che risultano essere diffuse sul territorio comunale, anche se poche sono le imprese del settore che hanno dimensioni degne di nota. Più diffusa è pertanto l'attività agricola minore, vista anche la presenza sul territorio comunale di ampie superfici destinate alle coltivazioni.

Per ulteriori informazioni in merito alla presenza degli elementi del tessuto economico sul territorio del Comune di Cavagnolo si rimanda alle **“Schede di rilevamento dei dati di interesse per la protezione civile a livello comunale”** del presente Piano, in particolare alle **Schede n.5** denominate **“Tessuto Economico”**.

Inoltre, per agevolare la loro localizzazione sul territorio comunale delle risorse sopra citate, si faccia riferimento al layer **“Tessuto economico”** degli elementi georiferiti del presente Piano e disponibili tramite il servizio di consultazione geografico on-line denominato **“MyGoogleProtCiv”**.



1.5 ENTI GESTORI

Per quanto riguarda gli enti gestori dei principali servizi pubblici del territorio comunale, si rileva la presenza di una molteplicità di soggetti, soprattutto per quanto riguarda la gestione delle reti tecnologiche.

Ogni rete è gestita da un ente specifico (Telecom Italia per le reti telefoniche, Italgas per le reti di distribuzione del metano, ENEL Distribuzione ed ENEL Sole per le reti di dell'energia elettrica e di pubblica illuminazione, il Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato che si occupa sia della rete fognaria che dell'acquedotto comunale, SETA per la raccolta rifiuti).

Limitato è il numero delle centrali tecnologiche collegate alle suddette reti, nessuna degna di nota in questo ambito specifico per dimensioni ed importanza strategica.

Le diverse infrastrutture viarie provinciali sono gestite direttamente dal Servizio Viabilità della Città Metropolitana di Torino. Il trasporto pubblico, invece, è a carico di GTT, Gruppo Trasporti Torinesi, che cura alcune linee su gomma verso Chivasso e Torino, ed anche del Consorzio COAS, che si occupa della linea verso il territorio astigiano.

Per ulteriori informazioni in merito agli enti gestori ed alla presenza di centrali tecnologiche da loro utilizzate sul territorio del Comune di Cavagnolo si rimanda alle **“Schede di rilevamento dei dati di interesse per la protezione civile a livello comunale”** del presente Piano, in particolare alle **Schede n.6** denominate **“Enti Gestori”**, mentre per le centrali alle **Schede n.5** denominate **“Tessuto Economico”**.



1.6 RISORSE TECNICHE, LOGISTICHE ED OPERATIVE

Nell'ambito dell'analisi operata sul territorio del Comune di Cavagnolo si è proceduto al rilievo ed al censimento dei principali elementi caratterizzanti le dotazioni tecniche, logistiche ed operative di livello locale ai fini della protezione civile, andando a definire le risorse esistenti in termini di enti e di strutture operative locali, nonché di associazioni di volontariato. Per ciascuno di questi soggetti, per quanto possibile, sono stati censiti anche i materiali e mezzi disponibili in caso di intervento in emergenza, andando ad indicare i relativi depositi ed autorimesse.

Per quanto riguarda le strutture operative locali, nell'area oggetto di studio sono stati individuati i seguenti elementi la cui sede è localizzata sul territorio comunale:

- la Polizia Municipale del Comune di Cavagnolo;
- la Stazione dei Carabinieri di Cavagnolo;
- il Comitato Locale della Croce Rossa Italiana di Lauriano – Distaccamento di Cavagnolo;
- la Croce Verde di Cavagnolo.

Per quanto riguarda invece la presenza di associazioni di volontariato operanti in materia di protezione civile, si evidenzia la presenza dei seguenti soggetti:

- il Gruppo Intercomunale di Volontariato di Protezione Civile di Verrua Savoia e Cavagnolo;
- la sezione locale dell'A.G.E.S.C.I. (Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani)

A queste si può aggiungere la locale Pro-Loco, che possiede attrezzature e sedi utili per la gestione di possibili emergenze che necessitano di luoghi di ricovero e di ristoro, nonché la sezione locale dell'A.I.D.O. – Associazione Italiana Donatori Organi.

Per ulteriori informazioni in merito alla presenza di tali elementi sul territorio del Comune di Cavagnolo si rimanda alle **“Schede di rilevamento dei dati di interesse per la protezione civile a livello comunale”** del presente Piano, in particolare alle **Schede n.7** denominate **“Strutture Operative Locali”** ed alle **Schede n.8** denominate **“Volontariato di Protezione Civile”**.

Per le ulteriori informazioni in merito alle dotazioni di materiali e mezzi dei soggetti sopra citati operanti sul territorio comunale (risorse tecniche, logistiche ed operative), nonché dei depositi in cui sono ricoverati i suddetti materiali e mezzi, si rimanda sempre alle **“Schede di rilevamento dei dati di interesse per la protezione civile a livello comunale”** del presente Piano, in particolare alle **Schede n.9** denominate **“Materiali e mezzi”**.

Inoltre, per agevolare la loro localizzazione sul territorio comunale delle risorse sopra citate, si faccia riferimento ai layer **“Strutture Operative Locali”** e **“Tessuto Economico”**.degli elementi georiferiti del presente Piano e disponibili tramite il servizio di consultazione geografico on-line denominato **“MyGoogleProtCiv”**.